

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI ASSEMBLEA
del giorno 11 maggio 2018**

Il giorno 11 maggio 2018, in Pisa - località Ospedaletto - Via Bellatalla n. 1, alle ore 10:30 è riunita l'assemblea della Società, convocata in questo giorno e luogo mediante lettera raccomandata in data 30 aprile 2018 a firma del liquidatore della società.

Oltre al liquidatore, dott. Sandro Sgalippa, sono presenti i soci:

- **COMUNE di Pisa**, Socio portatore di una quota pari al 69,955% del capitale sociale, rappresentato dall'assessore Andrea Serfogli, giusta delega agli atti della società;
- **TOSCANA ENERGIA S.p.A.**, socio portatore di una quota pari al 30,045% del capitale sociale, rappresentata dall'ing. Antonio Breschi, giusta delega agli atti della società.

È presente il sindaco unico, dott. Antonio Martini.

Presiede l'assemblea il dott. Sandro Sgalippa; funge da segretario per la redazione del presente verbale il dott. Stefano Campora, presente per espresso invito.

Quindi il Presidente, preso atto della presenza dell'intero capitale sociale e dell'organo di controllo, dichiara l'assemblea regolarmente costituita, anche in forma totalitaria, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'**ordine del giorno**:

1. comunicazioni del liquidatore;
2. bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2017, relazione sindaco unico: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016;
4. compenso liquidatore volontario;
5. aggiornamento vendita Edificio P);
6. DM 9 novembre 2017 in materia di società a partecipazione pubblica;
7. evoluzione prevedibile della liquidazione;
8. nomina del sindaco unico per il triennio 2018/2020;
9. varie ed eventuali.

*

Sul **primo argomento** all'ordine del giorno (comunicazioni del liquidatore) il Presidente informa i soci dell'avvio del processo di adeguamento delle procedure aziendali in materia di protezione dei dati personali alla disciplina, di prossima entrata in vigore, prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation); detto adeguamento sarà realizzato con la consulenza e l'assistenza di un qualificato soggetto esterno al quale è stato conferito specifico incarico.

*

Sul **secondo argomento** all'ordine del giorno (bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2017, relazione del sindaco unico: deliberazioni inerenti e conseguenti) i soci, preliminarmente, dispensano il liquidatore dalla lettura del bilancio e della relazione sulla gestione, dichiarando già conosciuti i documenti citati.

Il liquidatore prosegue quindi illustrando le principali poste di bilancio e richiamando l'attenzione sui soddisfacenti risultati conseguiti in esito alle azioni di contenimento dei costi di gestione.

Il liquidatore si sofferma quindi sul riallineamento ai valori peritali dei valori attribuiti in bilancio al patrimonio immobiliare, nonché sull'adeguamento del fondo costi e oneri di liquidazione ai maggiori oneri tributari derivanti dall'applicazione del regime fiscale ordinario alle assegnazioni immobiliari previste nei confronti del socio Toscana Energia. Quindi il liquidatore, dopo che il sindaco unico ha dato lettura della relazione unitaria dell'organo di controllo, invita i soci a esprimersi in merito alla approvazione del bilancio di esercizio.

A questo punto l'assemblea, con voto palese e all'unanimità del capitale sociale,

delibera

- a. di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2017, così come redatto dal liquidatore;
- b. di destinare come segue l'utile di euro 404.017, relativo al quarto periodo di liquidazione:
 - alla riserva legale il 5%, pari a euro 20.201;
 - alla riserva straordinaria il residuo, pari a euro 383.816.

*

Sul **terzo argomento** all'ordine del giorno (relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016) i soci prendono atto dell'informativa, resa nella relazione in argomento, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, nonché delle valutazioni in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

*

I presenti convergono di proseguire la riunione con la trattazione del **quinto argomento** all'ordine del giorno (aggiornamento vendita Edificio P), in riferimento al quale il liquidatore riferisce del buon fine dell'operazione di vendita autorizzata dall'assemblea del 10 marzo 2017 e regolarmente perfezionatasi con atto del 19 gennaio 2018.

*

Sul **sesto argomento** all'ordine del giorno (D.M. 9 novembre 2017 in materia di società a partecipazione pubblica) il liquidatore ricorda che il decreto in argomento attua le previsioni dell'art. 25, D.Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione delle eccedenze di personale eventualmente individuate.

Al riguardo il liquidatore evidenzia che la società, in esito alla ricognizione eseguita, non ha segnalato eccedenze dal momento che, a oggi, tutto il personale dipendente è impiegato nell'attività operativa e liquidatoria della società, dovendosi quindi prendere atto, al riguardo, che non sono ipotizzabili riduzioni di organico sin quando non sarà in stato di avanzata realizzazione il processo di dismissione immobiliare o non sarà stata comunque individuata una soluzione operativa all'attuazione della clausola sociale prevista nella delibera di scioglimento della società.

*

Sul **settimo argomento** all'ordine del giorno (evoluzione prevedibile della liquidazione) il liquidatore rinvia all'informativa resa nella nota integrativa e nella relazione al bilancio, in precedenza approvate, rilevando peraltro che eventuali accelerazioni al processo liquidatorio potranno originare dall'evoluzione dell'ipotesi di lavoro - della quale il liquidatore ha avuto notizia dai soci ma che, allo stato, deve considerarsi meramente eventuale - rappresentata dallo scambio fra la posizione di Toscana Energia nel capitale di Valdarno e l'acquisto, da parte della stessa, della proprietà del fabbricato "ex CPT".

*

Sull'**ottavo argomento** all'ordine del giorno (nomina del sindaco unico per il triennio 2018/2020), il liquidatore ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017, è venuto a scadere il mandato del dott. Antonio Martini nella carica di sindaco unico e che, pertanto, si rende necessario provvedere ai sensi di legge e dell'art. 23 dello statuto.

Uscito il dott. Martini dalla stanza della riunione, chiede e ottiene la parola l'ing. Antonio Breschi, il quale comunica all'assemblea la volontà del socio Toscana Energia di confermare nella carica per il triennio 2018/2020 lo stesso dott. Martini.

Quindi l'assemblea, preso atto della designazione fatta dal socio Toscana Energia, con voto palese e all'unanimità del capitale sociale,

delibera

- di confermare il dott. **Antonio Martini**, nato a Lucca il 24.09.1957, domiciliato in Santa Croce sull'Arno (PI), via dei Mille n. 5, c.f. MRTNTN57P24E715C, iscritto nel Registro

dei Revisori legali al n. 36.066 (D.M. 12.04.1995, G.U. n. 31bis del 21.04.1995), nella carica di sindaco unico per il triennio 2018/2020 e, quindi, fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2020;

- di confermare, per la durata della sua carica, i compensi annui spettanti al sindaco unico per le attività di controllo e di revisione legale, così come determinati e riconosciuti nell'assemblea del 25 giugno 2015.

Il dott. Martini, rientrato nella stanza, dichiara di accettare la carica e ringrazia per la conferma della fiducia accordata.

*

A questo punto i soci mettono in discussione il **quarto argomento** all'ordine del giorno (compenso liquidatore volontario); quindi il liquidatore, richiamate le considerazioni svolte nel par. 2.d della Relazione sul governo societario, lascia la stanza della riunione per consentire ai soci di discutere più liberamente l'argomento.

La presidenza dell'assemblea viene quindi assunta temporaneamente dal dott. Andrea Serfogli il quale, dato atto della ragionevolezza delle osservazioni contenute nella citata Relazione, individua in euro 22.000 lordi annui un compenso più idoneo a remunerare la qualità e quantità dell'opera svolta dal liquidatore.

L'ing. Antonio Breschi condivide le valutazioni espresse dal dott. Serfogli, evidenziando peraltro di non disporre di sufficienti poteri per esprimere voto favorevole a una delibera sull'argomento in trattazione che sia anche immediatamente efficace.

Quindi l'assemblea, dopo breve discussione, con voto palese e all'unanimità del capitale sociale,

delibera

- di attribuire al liquidatore, a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2018 e fino a diversa delibera assembleare, un compenso annuale di euro 22.000 lordi, oltre I.V.A. e Cap di legge;
- di subordinare l'efficacia della decisione testé assunta alla ratifica dell'organo amministrativo del socio Toscana Energia S.p.A.;
- di fissare nella data del 30 giugno 2018 il termine entro il quale il Consiglio di amministrazione di Toscana Energia S.p.A., o altro suo rappresentante a ciò delegato, dovrà esprimersi in ordine alla predetta ratifica, decorso inutilmente il quale termine la presente delibera si intenderà decaduta e priva di ogni effetto.

L'ing. Breschi conferma quindi che Toscana Energia porterà immediatamente la propria decisione a conoscenza di Valdarno.

Il liquidatore, rientrato nella stanza della riunione, viene reso edotto di quanto appena deliberato e riprende la presidenza dell'assemblea.

*

Sul **nono argomento** all'ordine del giorno (varie ed eventuali) chiede e ottiene la parola il dott. Serfogli, il quale informa il liquidatore del possibile interesse del Comune di Pisa a utilizzare gli spazi ad archivio attualmente locati al Comune di San Giuliano Terme, qualora detto Comune dovesse anticipatamente risolvere il contratto in essere.

*

A questo punto, essendo le ore 12.30 e nulla più essendovi da discutere e deliberare, la riunione è sciolta. Del che è verbale.

Il Segretario
(Stefano Campora)
firmato

Il Presidente
(Sandro Sgalippa)
firmato